

CATECHESI DI SUOR ANGELA MUSOLESI

Cottolengo, Torino 8 ottobre 2016

Sbobinamento a cura di Antonella Blardoni

Le preghiere di liberazione

Buongiorno, ben arrivati, sono Sorella Angela Musolesi e sono qui per portarvi la gioia di Dio. Gesù dice: “Vi ho detto queste cose perché la vostra gioia sia piena”. Ecco, la stessa finalità ho io, perché come ha detto un sacerdote dall’altare della Basilica di Santa Maria Maggiore, liberare dal demonio è dare l’abbraccio del cielo con la terra e fare sentire la tenerezza di Dio di cui parla spesso Papa Francesco. Quindi è molto importante sapere come agisce, che cosa fa il demonio, che cosa non fa e la finalità è proprio di vivere nel Regno di Dio, che è un regno di gioia, di pace e di misericordia infinita.

Invoco su di me e sui presenti il Sangue dell’Agnello di Dio che toglie i peccati dal mondo perché ci purifichi da ogni peccato e ci protegga contro ogni influsso del maligno e contro ogni opera su persone, animali e cose. Amen

Adesso noi ripetiamo insieme: “Nel Nome di Gesù, io sigillo me stesso, la mia famiglia, la mia casa e tutte le mie fonti di sostentamento con il Prezioso Sangue di Gesù. Io consacro me stesso nel Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo e sotto la protezione di San Michele Arcangelo. Amen. Alleluja.

Tenete presente che noi abbiamo davvero la possibilità di vivere nel Regno di Dio, nella sua pace, nella sua gioia e di donarlo agli altri. Papa Francesco dice: “Non fatevi rubare la speranza”. Perché il demonio ciò che vuole è proprio metterci paura e farci rubare la speranza, sappiate che ci sono tante malattie fisiche che guariscono con le preghiere di liberazione e di guarigione, di guarigione interiore soprattutto, perché tante guarigioni, tante malattie fisiche, dipendono da ferite interiori che abbiamo, come diceva Padre Matteo La Grua.

Ci siamo resi conto con Don Amorth che molte malattie fisiche dipendono dall’ azione del maligno e guariscono con le preghiere di guarigione e liberazione molto più che con gli esorcismi.

Invocazione allo Spirito Santo insieme a tutta l’assemblea:

“Spirito di Dio scendi su di noi, Spirito di Dio scendi su di noi, fondici, plasmaci, riempici, usaci, Spirito di Dio scendi su di noi, Spirito di Dio scendi su di me, Spirito di Dio scendi su di me, fondimi, plasmami, riempiami, usami, Spirito di Dio scendi su di me”

Il demonio ha paura dello Spirito Santo, pensate che una volta, solo pregando con l’invocazione dello Spirito Santo, si è messo a urlare “ah, smettila mi fai del male”; “mi fai del male”, solo con l’invocazione dello Spirito Santo perché lo tiene lontano.

Il demonio ha molta paura dello Spirito Santo, è importantissimo invocarlo spesso e tutti i giorni, anche per la guarigione interiore, io ho collaborato con Don Amorth per 26 anni e vi garantisco che lo Spirito Santo agisce con potenza.

Noi dobbiamo diventare consapevoli di avere una grande forza perché siamo coeredi di Cristo! Il problema è che spesso ce ne dimentichiamo. È lo Spirito Santo che ci consente di non soccombere, ci dà forza per aiutarci ed aiutare i nostri familiari.

Ci sono 3 verbi che spiegano l’azione dello Spirito Santo: ricevere - desiderare - chiedere.

San Bonaventura, primo dottore della chiesa, spiega questo meccanismo di azione dello Spirito Santo nel suo libro "Itinerario della mente a Dio". Ogni cuore deve essere trasformato dallo Spirito Santo, è quindi fondamentale chiederlo e invocarlo con insistenza.

Giovanni Paolo II diceva "non abbiate paura". Il demonio fa perno sulle nostre paure che sono tantissime: paura di non poterlo cacciare via, paura delle sue ritorsioni, paura di non riuscire a liberarsi o liberare etc.

Non è vero che si vendica o se la prende con te se fai le preghiere di liberazione. Vi posso garantire che non succede nulla e anche se c'è una piccola ritorsione.

Gesù dice: "Chi non prende la propria croce e mi segue non è degno di me". Quindi bisogna andare avanti comunque anche se il demonio farà di tutto per scoraggiarci.

NON DOBBIAMO AVER PAURA!

Don Amorth diceva che il ministero di liberazione e guarigione è molto importante anche perché mancano gli esorcisti. Si possono fare preghiere di liberazione. Ho pregato su un uomo che inizialmente non aveva nessuna manifestazione particolare se non un piccolo sogghigno.

Le volte successive invece un amico che lo teneva stretto perché si dimenava, mi ha detto: "Fermati sorella, non posso più tenerlo, mi brucia la mano!"

Il demonio dentro di lui era infastidito. Durante le ultime sedute abbiamo pregato in gruppo insieme ad un sacerdote perché c'era una potenza demoniaca. All'invocazione dello Spirito Santo ha iniziato a parlare in aramaico e ha detto che ci avrebbe uccisi tutti se all'inizio il sacerdote non lo avesse legato con invocazione all' Arcangelo Michele.

Mentre gli esorcismi possono essere fatti solo da un sacerdote autorizzato dal vescovo, le preghiere di liberazione possono essere fatte da tutti, non c'è nessun documento della chiesa che lo vieti, incluse quelle con il comando diretto.

Alcune reazioni si presentano anche durante le preghiere di liberazione e non solo quando si va dall'esorcista, soprattutto quelle con il comando diretto e sono molto efficaci. Le preghiere di liberazione sono di 2 tipi: implorative a Dio o imperative al demonio e non si trovano nel rituale degli esorcisti. Gesù ha vinto con la resurrezione!

L'uomo è stato fatto ad immagine di Dio per questo il demonio può prendere il corpo ma non l'anima perché c'è Dio in noi!

Gesù ha dato il comando, il mandato di guarire, liberare.

Il demonio non riconosce e riconoscerà mai la supremazia di Dio e quindi quando agisce con l'azione ordinaria e straordinaria farà in modo che noi non torniamo a Dio.

Può agire in tanti modi su di noi!

Invocando spesso lo Spirito Santo ci possiamo proteggere. Qualunque gruppo può fare, come sottolineo e ripeto, preghiere di liberazione. Esistono riti magici e patti demoniaci di ogni specie sia orali che scritti. I patti demoniaci, che sono qualcosa di diverso dai riti magici, non si sciolgono con la morte della persona e devono essere sciolti credendo alle Parole di Gesù

("Qualsiasi cosa voi scioglierete sulla terra sarà sciolta nei cieli") e con decisione, se non vengono sciolti l'effetto del maleficio non finisce.

I sacramenti ci consentono non solo di avvicinarci a Dio, ma di tornare a Dio al termine della nostra vita.

In questo momento nella società sono molto colpiti i sacerdoti e i matrimoni: i sacerdoti perché colpendo loro il demonio colpisce tutta la società, i matrimoni perché sono il nucleo della famiglia, colpendo i matrimoni, come abbiamo visto, tutta la famiglia è maleficiata, o con possessione o con vessazione.

Sappiate che anche voi potete benissimo fare, per voi o per i vostri famigliari, le preghiere di liberazione e qualunque gruppo che è preparato lo può fare bene, per esempio, una preghiera di questo genere: “Nel Nome di Gesù, con l’intercessione di Maria Santissima e di San Michele Arcangelo e di tutti i santi io spezzo e rompo, sciolgo e anniento, ogni patto demoniaco e ogni maleficio fatto sul matrimonio dei miei genitori, ogni maleficio fatto su di me.”

Di ogni parola che diciamo renderemo conto, c’è un effetto “ di là e di qua”, le fatture sono migliaia e di vario genere (si usano bambolotti, limoni etc...)

Le maledizioni possono procurare una vessazione fortissima e bloccano le persone in tutti i livelli della loro vita, ecco un’altra ragione per cui dobbiamo invocare lo Spirito Santo.

Le preghiere di guarigione e di liberazione sono molto importanti, non dobbiamo essere Cristiani tiepidi.

Dobbiamo far celebrare Sante Messe per le anime del purgatorio, ne hanno molto bisogno, hanno bisogno del nostro aiuto per elevarsi a Dio attraverso le preghiere ma soprattutto le Sante Messe. Ci sono tante anime abbandonate. Noi nelle preghiere chiediamo anche l’intercessione degli esorcisti del purgatorio.

I carismi crescono a mano a mano che sono esercitati.

Se una persona ha subito un trauma psichico, il demonio può essere entrato in queste ferite.

Le 3 facoltà psichiche/intellettive e corruttibili attaccate dal demonio sono la memoria, l’immaginazione (fantasia) e l’affettività.

Le nostre ferite interiori, anche dovute ai nostri errori, si curano con le preghiere di guarigione, con la lode cantata (che il demonio odia), con i sacramenti, con la confessione.

La confessione è importante anche perché non possiamo fare le preghiere di liberazione su altri se prima non ci siamo liberati del demonio.

Dice san Tommaso D’Aquino che noi abbiamo una duplice natura: una sensibile e l’altra spirituale. Ma siccome per arrivare all’esercizio della ragione c’è il passaggio obbligato dei sensi, invece di seguire la ragione, molti seguono i sensi. Ecco perché il demonio entra con facilità, anche a causa delle nostre ferite interiori, anche quelle causate dai nostri peccati.

Per guarire dobbiamo quindi sempre ricevere sacramenti, invocare spesso lo Spirito Santo.

Noi dobbiamo essere intrepidi, come dice Papa Francesco, sentire l’azione dello Spirito Santo e darla nel mondo. Una caratteristica dell’amore di Dio è che la persona diventa intrepida e non ha paura di nulla. Noi non dobbiamo avere paura a manifestare la potenza e la misericordia di Dio.

CONCLUSIONE DELLA CATECHESI CON UNA DOMANDA DI UN PARTECIPANTE

-Posso fare le preghiere di liberazione da solo davanti alla persona?

Se c'è un dubbio di possessione è opportuno non farla da soli, non con il comando diretto al demonio. Oppure chiamare almeno un'altra persona, di prassi le prime volte che si prega il demonio non ha delle reazioni forti, ma ci vuole prudenza, quindi meglio essere in compagnia, se si vuole fare il comando diretto. Per tutte le altre preghiere di liberazione sì, si può pregare da soli su quella persona, ma l'unione fa la forza, perché farlo? Perché farlo da soli? Chiamate amici, parenti, famigliari..